

# In car pooling al IV Festival internazionale del giornalismo di Perugia

Federico Calò

Immaginiamo per un attimo di avere la possibilità di chiedere a tutte le persone del mondo un passaggio in macchina per una destinazione a noi gradita. Sicuramente troveremo qualcuno disponibile ad accompagnarci e, perché no, a riportarci a casa. In passato questo poteva avvenire parlando con il vicino di casa, o domandando a qualche amico se percorreva il nostro stesso percorso. Adesso, grazie a internet, è possibile, e le persone che abbiamo a disposizione sono infinite. È il principio del car pooling, una modalità di trasporto che consiste nella condivisione di automobili private tra un gruppo di persone, con il fine principale di ridurre i costi del trasporto. È uno degli ambiti di intervento della mobilità sostenibile. Realizzabile grazie ai siti web, come Carpooling.it e Overthetop.it, questa pratica sta sempre più prendendo piede: basta iscriversi in uno dei tanti virtuali a disposizio-

ne, selezionare l'orario, il giorno, la destinazione e attendere che qualcuno abbia le vostre stesse esigenze, con l'aggiunta di una macchina a disposizione. Le passioni in comune sono un fattore determinante per trovare compagni di viaggio. La voglia di conoscere, scoprire e documentarsi, per esempio, accomuna molti giovani aspiranti giornalisti, tutti con la stessa destinazione: Perugia, mercoledì 21 aprile, Festival internazionale del giornalismo. Giunto alla sua IV edizione l'International journalism festival, meglio noto come IJF, presenta quest'anno oltre 150 eventi e più di 380 giornalisti impegnati in tavole rotonde, proiezioni, incontri, presentazioni di libri, mostre, premiazioni, panel e tutto ciò che ha, in qualche modo, a che fare con il mondo del giornalismo e dell'informazione. Tutti gli eventi avranno ingresso libero e i palazzi e le piazze medievali di Perugia faranno da cornice alla manifestazione fino a domenica 25 aprile. In un periodo in cui il giornalismo online sta crescendo in modo esponenzia-

le, tanto che il premio Pulitzer per il giornalismo investigativo, è stato assegnato per la prima volta quest'anno a una testata online, ProPubblica.org, il sito dedicato all'evento in programma a Perugia, è sicuramente al passo con i tempi. Lo spazio virtuale dell'IJF ([www.festivaldelgiornalismo.com](http://www.festivaldelgiornalismo.com) o più semplicemente [www.ijf10.org](http://www.ijf10.org)) è sicuramente figlio del web di ultima generazione: nato nel 2006, soggetto a continui restyling, è oggi un vero e proprio portale con migliaia di visite registrate ogni giorno, decine di pagine a disposizione e sezioni in continua evoluzione. Grazie al web l'edizione 2010 del Festival del giornalismo di Perugia, sta avendo grande successo. La rete ha consentito la creazione di una vera e propria community di volontari, nata grazie soprattutto ai social network, (Facebook conta più di 7000 fan), giovani uniti dalla stessa passione per il giornalismo e desiderosi di partecipare da protagonisti all'evento. Su [ijf10.org](http://ijf10.org), più di 240 immagini dedicate ognuna ad ogni volontario, con associato

una breve descrizione: età, provenienza e pagina personale su Facebook. Significativo lo spazio che accomuna i professionisti, nonché ospiti della manifestazione, con gli aspiranti giornalisti. L'accostamento sottolinea l'importanza di tutti all'interno della stessa grande kermesse che vede personalità del calibro di Vittorio Zucconi, Gad Lerner, Marco Travaglio, Maurizio Belpietro, Mario Calabresi, Emilio Carelli, Giuliano Ferrara e poi volti noti di grande rilievo come Walter Veltroni e Marcello Lippi. Ad arricchire ulteriormente la parte interattiva del portale, oltre ai social network, la possibilità di guardare video attraverso il canale di YouTube, di scambiare foto attraverso Flickr e di seguire il festival dalla rete grazie alla web tv. Nonostante l'evoluzione tecnologica avanzi in maniera rapida, il giornalismo con le sue verità, i suoi racconti e le sue testimonianze, non perde mai terreno anzi si adatta e cambia in meglio.

*(fedcalo@gmail.com)*